

27 DICEMBRE 2024

AREA AFFARI GENERALI

OGGETTO: **SETTORE SEDE:** FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA NONCHE' DI CARTA RICICLATA FORMATO A4 CONFORME AL D.M. AMBIENTE DEL 4 APRILE 2013: AUTORIZZAZIONE MODIFICA DEL CONTRATTO AFFIDATO A LOEFF SYSTEM GMBH SRL CON DETERMINAZIONE N. 268/2024.

**C.I.G: B47D552A85**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi vari agli studenti universitari, tra i quali rientrano i servizi di mensa, abitativi, assegni e borse di studio;

richiamate le premesse e le motivazioni inserite nella Determina n. 268 del 28 novembre 2024 che qui, per economia procedimentale, s'intendono integralmente riportate *per relationem*;

considerato che a seguito di richiesta di preventivo (prot. 17634 di data 25/11/2024) l'operatore economico ha formulato la propria offerta per l'intera fornitura relativa agli articoli di cancelleria ad uso ufficio nonché di carta riciclata per un totale di € 1.340,48 oltre ad IVA al 22% (prot. Opera n. 17786 di data 27/11/2024);

rilevato che con ordine d'acquisto n. 01O202401066 del 29/11/2024 (prot. out\_tn-29/11/2024-0017912) veniva perfezionata la procedura;

considerato altresì che, a seguito del perfezionamento dell'ordine, con documento di trasporto n. LVF24034-86069 del 16.12.2024 il materiale ordinato veniva regolarmente consegnato ad eccezione dei seguenti prodotti: 1) n. 1 Agenda giornaliera 21x30cm A4 nr. art. 276851 per un totale di € 6,50 oltre IVA; 2) n. 2 scatola progetto C90 25x35 rosso 10 cm con bottone nr. art. 244149 per un totale di € 3,20 oltre IVA; il tutto per un totale di € 9,7 oltre IVA (€ 11,84 IVA inclusa);

preso atto che il fornitore dichiarava, per le vie brevi, che l'Agenda di cui al punto 1) non era più disponibile e che il materiale di cui al punto 2) per l'elevato volume di ordini generato durante la fase finale dell'anno sarebbe stato consegnato entro gennaio 2025;

ritenuto, da parte di codesta Amministrazione, che la merce mancante, di valore esiguo, non avrebbe precluso le normali attività dell'Ente e che comunque il materiale di cui al punto 2 non si rendeva più necessario, essendo ritenuto sufficiente quanto consegnato, e alla luce anche del fatto che l'ordine contempla la facoltà in capo all'Amministrazione di chiedere, per un anno, ulteriori integrazioni per un importo complessivo massimo del 50% a quello del contratto originario alle medesime condizioni, per cui all'Amministrazione resta salva la facoltà di integrare l'ordinativo, se necessario, fino al 28/11/2025;

con il presente provvedimento si autorizza la modifica contrattuale in riduzione ai sensi dell'art. 120 co. 3 del d.lgs. 36/2023 di complessivi € 9,7 oltre IVA (€ 11,84 IVA inclusa) in quanto trattasi di importo inferiore al 10% (l'articolo citato dispone infatti che *“i contratti possono parimenti essere modificati (..) senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto (..) e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie dell'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture”*);

conseguentemente si autorizza l'Ufficio Ragioneria ad effettuare la riduzione del programma di spesa adottato nel 2024 con la determinazione n. 268, del 28 novembre 2024 per l'importo pari a € 11,84.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 18 c. 10 del D. Lgs. 36/2023, l'imposta di bollo per la presente modifica contrattuale non è dovuta in quanto l'importo contrattuale ricade nella fascia di esenzione prevista dall'art. 1 co. 2 dell'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 relativa agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000.

Dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP in quanto *“l'acquisto di cancelleria”* non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120: le *“Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro Itaca Regioni/presidenza del Consiglio dei Ministri”* nell'aggiornamento del 14.11.2011, le annoverano infatti tra le *“spese di gestione”*.

Si fa presente inoltre che non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. in quanto la comunicazione delle modifiche contrattuali, nel rispetto delle condizioni e delle soglie del Codice, avviene *“utilizzando la scheda specifica presente nella procedura informatizzata di rilevazione dei dati (..) con riferimento al CIG acquisito per l'appalto iniziale”* con la conseguenza che anche *“ai fini della tracciabilità resta valido il CIG originario”* (a tal proposito si veda faq n. A34 A.N.A.C. della sezione *“Obblighi informativi verso l'Autorità”*).

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento della fornitura in oggetto.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRETTORE**

- vista la Legge Provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *“Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”* e s.m.;
- visto il Regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18, di data

27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;

- vista la I<sup>a</sup> Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I<sup>a</sup> Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e con delibera della Giunta Provinciale n. 1649 del 18 ottobre 2024;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la modifica in riduzione del contratto in essere con Loeff System Gmbh srl relativamente alla fornitura di materiale di cancelleria nonché di carta riciclata formato A4 conforme al D.M. Ambiente del 4 aprile 2013, ai sensi dell’art. 120 c. 3 del d.lgs. 36/2023;
2. di autorizzare la ragioneria ad effettuare la riduzione del programma di spesa n. 302, adottato con la determinazione n. 268, del 28 novembre 2024, alla macrovoce 040002 “Altri beni di consumo”, centro di costo 16 “Servizi generali” per l’importo pari a € 11,84.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2024  
Macrovoce 040002  
Centro di costo 16 per - € 11,84. = – PRG 302/1

LA RAGIONERIA

(EB/ech)